

### ***PADIGLIONE ISRAELE – A CURA DI MARTINA CHILETTI***

Il padiglione israeliano viene realizzato e progettato nel 1952 dall'architetto Zeev Rechter e successivamente verrà modificato dall'architetto Fredrik Fogh, nel 1966.

Il padiglione verrà realizzato tardi rispetto agli altri. Difatti dopo il 1934, a causa del secondo conflitto mondiale, la costruzione della Biennale verrà arrestata per almeno un ventennio. Bisogna attendere il 1952 per l'inaugurazione dei padiglioni di Israele e Svizzera. I cambiamenti culturali avvenuti nel ventennio precedente saranno di enorme importanza per il padiglione. L'architettura, infatti, né verrà fortemente influenzata e adotterà un linguaggio completamente nuovo e innovativo. L'edificio realizzato dall'architetto israeliano Zeev Rechter, infatti, rispetto alla strutta dei padiglioni costruiti precedentemente al conflitto mondiale, presenta una pianta poligonale irregolare con la parete interamente bianca e un'ampia entrata in vetro a livello del terreno. Rispetto ad altri padiglioni l'architettura di Zeev Rechter risulta profondamente cambiata e rinnovata acquisendo così un significato attuale. Inoltre il padiglione mostra una caratteristica insolita ai Giardini: esso infatti è composto da tre piani espositivi.

La struttura è situata tra i padiglioni dell'Uruguay, degli U.S.A e dell'Ungheria.



Nel 2011 fu Sigalit Landau a rappresentare l'Israele durante l'ultima Biennale d'arte. Il suo lavoro unisce varie tipi di espressioni d'arte, tra cui performance, installazioni, oggetti e video, così da poter focalizzare l'attenzione su di un'unica immagine, luogo, oggetto o azione, e aprendola ad una via simbolica. Ne è un esempio l'opera presentata durante la Biennale d'Arte del 2011, intitolata "One man's floor is another man's feeling", nella quale vengono appunto utilizzati vari video e installazioni che sono andate anche a stravolto completamente l'architettura originaria del padiglione.

**Di seguito un elenco degli artisti che hanno partecipato alla Biennale d'Arte negli ultimi anni:**

**1982 - Tamar Getter , Michal Na'aman**

**1986 - Nubani Ibrahim**

**1988 - Zadok Ben-David**

**1990 - Yaacov Dorchin**

**1993 - Avital Geva**

**1995 - Joshua Neustein, Uri Tzaig (Curatore: Gideon Ofrat)**

**1997 - Yossi Berger, Miriam Cabessa, Sigalit Landau**

**2001 - Uri Katzenstein (Curatore: Yigal Zalmona)**

**2003 - Michal Rovner**

**2005 - Guy Ben-Ner (Curatore: Sergio Edelzstein)**

**2007 - Yehudit Sasportas (Curatore: Suzanne Landau) [ 21 ]**

**2009 - Raffi Lavie (Curatore: Doreet Levitte Harten)**

**2011 - Sigalit Landau (Curatori: Jean de Loisy, Ilan Wizga)**

Il rappresentante del 2013 alla Biennale d'Arte di Venezia sarà Gilad Ratman, di cui ancora non si conosce l'opera.